

SANSEPOLCRO

1515

Firenze, Archivio di Stato, Protocollo di Lucherini Girolamo, segnato L. 338, anni 1485/1515, inserto n. 30, a c. 10.

Lodo fra Battista e Marco di Francesco della Francesca e Sebastiano di Marco della Francesca loro zio. L'atto è rogato nella « casa posta su le Gionte ».

.....
« Qui di sotto scriveremo noi Uguccione di Urbano Pichi et Antonio di Matteo Carsedoni et Messer Niccolo Rigi le domandate fatte dinanzi di noi per Batista et Marcho fratelli e figli di Francesco Franceschi a partita per partita e cosa per cosa... »

.....
E più adimandò la parte mia di uno quadro al quale avè Bastiano per non partito che ve un presepio che si montano 80 denari d'oro.

Li facciamo bona detta domandata in questo modo cioè che debino detto Batista e Marcho anne la $\frac{1}{3}$ parte di detti 3 quadri scritto doi di sotto e non gli dando detto Bastiano la loro terza parte in fra doi mesi condannamo a darli al detto Batista e Marcho ducati dieci.

E più adimandò uno quadro che v'è su la Nuntia per non partito e quale l'avè Bastiano.

E più adimando uno altro quadro che v'è incominciato uno Sancto Girolamo e quale avè Bastiano per non partito.

.....
*E più adimando la parte mia di tutti e libri e disegni e mase-
ritie di Maestro Pietro le quali avè Bastiano che non si partiero
mai n'era segnio che valiano più di ducati 100; giudichiamo che
Bastiano sia hobrigato a dare la $\frac{1}{3}$ parte al detto Batista e
Marcho de' libri e disegni quando detto Batista e Marcho
provi che detto Bastiano gli abi in fra doi mesi e dandola non
provando sieno di detto Bastiano».*